PARROCCHIA DEI SANTI GERVASIO E PROTASIO MARTIRI

P.za Pio XII,1 - Capriate S.G. tel. 02.90964322 Oratorio 392.9819425 - 02.9092428

cell.d.Ezio 338.8059020 - sangervasio@diocesibg.it - Materna 02.90961190

www.parrocchiasangervasio.it; Telegram Parrocchia: *parrocchiasg*

Foglio 43/2020

DOMENICA 18 OTTOBRE - XXIX ORDINARIO

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Dal Vangelo secondo Matteo ***(Mt 22,15-21)***

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».

Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?».

Gli risposero: «Di Cesare».

Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Immagini di Dio

Volevano prendere al laccio Gesù. I farisei dico, volevano stringere una corda al collo di Gesù come fosse un animale da domare, immobilizzare, macellare, sbranare. Riusciranno, ma dopo. Quello di oggi è uno dei tanti tentativi falliti. I farisei volevano fare un laccio di parole e poi stringerlo intorno alla gola di Gesù per togliergli il respiro e con il respiro la parola. È il Vangelo a scriverlo, in una traduzione letterale e più efficace di quella che ci viene consegnata nella versione italiana. Per prendere al laccio con le parole devi essere abile, ipnotizzare la vittima, costruire la trappola. "Gesù, tu che sei veritiero", e la corda inizia ad allargarsi nell'aria; "Gesù tu che insegni la via secondo verità", e la corda comincia a roteare in equilibrio; "Gesù tu che non hai soggezione di nessuno", e la corda si avvicina alla vittima, "Gesù tu che non guardi in faccia a nessuno", e la corda dovrebbe infilarsi attorno al collo dell'animale ignaro e ammansito dai ricami di quei complimenti. Poi bisognava solo tirare con forza e stringere con una domanda che non avrebbe dovuto lasciare scampo: "è lecito o no pagare il tributo a Cesare?". E non c'è risposta che garantisca la sopravvivenza: il sì avrebbe deluso chi sperava in una rivolta contro Roma, il no avrebbe garantito l'accusa di ribellione. Una domanda che non prevede risposte di vita, trappola. Ma Gesù scarta di lato, non è animale domabile e sfugge al laccio assassino. Quando sarà il momento sarà lui a consegnarsi liberamente in quello che non sarà più una trappola ma un sacrificio d'amore. Intanto la sua mossa è rapida, veloce, diretta. Nessun giro di parole per Gesù lui prende le parole dell'accusa e le trasforma in verità, immediatamente; toglie la maschera dell'ipocrisia alle parole, le lascia bruciare del fuoco che si portano dentro, non le prende al laccio, le libera: avete ragione, e quindi parlo con verità, senza paura e senza essere intimorito dal vostro ruolo, per questo io vi dico che siete uomini doppi, falsi e ipocriti.

E allora la prima cosa che mi colpisce di questo brano è la forza delle parole, quella che Gesù riesce a custodire, quel fuoco che le parole possono sprigionare solo se sono smascherate, se sono lasciate libere. E credo non ci sarà mai fede, non ci saranno percorsi possibili, non ci sarà pastorale credibile fino a quando le parole non saranno liberate. Fino a quando non sentiremo il fuoco e la pericolosità della parola, fino a quando non ci lasceremo ustionare nella carne dalle parole che pronunciamo e che ascoltiamo.

Nella palude di certi equilibrismi pastorali stagna solo ipocrisia.

“Mostratemi la moneta del tributo” (…) “Questa immagine e l’iscrizione di chi sono?”. All’ipocrisia Gesù risponde con una richiesta diretta: “mostratemi” e con un passaggio di verità “di chi sono?”: a chi appartengono le monete che vi gonfiano le tasche? Ma, più in profondità, voi chi state mostrando con le vostre maschere? A chi appartenete davvero? Quale il legame che vi tiene in vita? Agli uomini che volevano stringere un laccio di morte Gesù propone di riconoscere un legame di vita: dal laccio al legame. Sono sempre due relazioni ma una uccide e l’altra libera.

Credere, credere davvero è imparare a custodire legami, ad impedire a ogni nostra relazione di diventare laccio, violenta costrizione. Laccio è quando non permetto a chi mi ama di amare qualcun altro, laccio sono i genitori che non lasciano sbagliare i figli, laccio è quando sono schiavo delle attese dei miei superiori, quando esercito il potere cercando di ammansire con i complimenti, laccio è ogni relazione ipocrita, che non si espone, che non si lascia bruciare dalla realtà, ogni relazione che si maschera.

Gesù prende la moneta: “immagine e iscrizioni di chi sono?” Anche una moneta ha due facce, ma su di lei è semplice rinvenire i segni del potere: il volto e l’iscrizione sono di Cesare. Per l’uomo invece c’è una complessità profondissima. Noi siamo ciò che mostriamo ma anche quello che pensiamo, quello che sogniamo, noi siamo il volto, il corpo ma anche le emozioni. Noi siamo sempre in mutamento, mai uguali da un istante all’altro. Noi siamo uno, nessuno e centomila. Eppure la domanda brucia e Gesù la tiene aperta: “di chi sei immagine di chi porti l’iscrizione? Di chi sei immagine e somiglianza?” Oppure, per essere più fedeli al testo greco: “di chi sei icona ed epigrafe?” Ed è commovente questa traduzione. Di chi siamo icona cioè da quale mistero provengono tratto, forma e colore? Da quale Silenzio nascono questi miracoli di Carne e Spirito che chiamiamo uomini? Dove il luogo misterioso da cui ci proveniamo per abitare un brevissimo tratto di eternità? Quale la nostra epigrafe? Quale il segno finale e riassuntivo che lasceremo dopo il nostro passaggio? Il Vangelo ci invita a interrogarci continuamente sull’Origine e sul Destino, allarga i confini e ci inserisce nella Storia. Dentro agli occhi del fratello che amo ma anche dentro lo sguardo dell’uomo che odio, immerso nella presenza misteriosa di ogni essere vivente che incontro devono esserci sempre queste domande, interrogativi che mi permettono di immergermi nella vita in sacro silenzio. L’altro è Mistero, icona transitoria dell’Assoluto, segno in buona parte indecifrabile del Divino. Solo educando il mio sguardo alla sacralità della carne, icona ed epigrafe di Dio, io saprò resistere alla tentazione della violenza, del controllo. Solo togliendo i sandali davanti al roveto ardente e infinito che è ogni uomo io non mi permetterò mai di prenderlo al laccio come fosse un capretto sacrificale. Solo nella coscienza dell’altro come icona ed epigrafe di Dio io saprò slegarlo, figlio ritrovato, in nuovo definitivo legame.

“Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio” non è allora la frase che separa il sacro dal profano, gli interessi spirituali da quelli materiali ma un invito a un ritorno a casa. La nostra vita è chiamata a inventare ogni giorno gesti di liberazione perché l’uomo torni a casa, torni a essere icona ed epigrafe dell’Amore. Tutto il resto conta niente. Rendere a Dio quello che è di Dio è azione paziente e meticolosa, è imparare a guardare il mondo con occhi di Padre, è azione costante di misericordia e compassione. Guardo l’uomo e non lo lego, non lo imprigiono, non lo uso, non ne abuso… lo amo con compassione e così facendo lo riporto alla sua intima e radicale verità: icona ed epigrafe dell’amore. Non altro siamo chiamati a fare. Guardare la vita con compassione. E in quella compassione, solo nella compassione, dai nostri occhi ci trasformeremo finalmente in immagine e somiglianza di Dio.

CASTAGNATA
domenica 11 ottobre

BANCARELLA PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

SABATO 17 - DOMENICA 18 OTTOBRE

Allestiremo sul sagrato della chiesa sabato 17 e domenica 18 ottobre un banchetto con vendita di fiori, caramelle, torte e dolci.

Per realizzare questa giornata abbiamo bisogno dell'aiuto di nonne, nonni, mamme, papà, che possano offrire un po' del loro tempo per preparare biscotti, dolci, torte, da mettere in vendita.

Chi volesse offrire dolci può consegnarli dalle ore 14 alle ore 19 di Sabato 17 o Domenica 18 in mattinata presso la casa parrocchiale.

N.B. Ogni dolce dovrà essere accompagnato da un biglietto con la lista degli ingredienti.

Grazie di cuore dal Gruppo Animatori Missionari di San Gervasio

Il ricavato della vendita sarà devoluto per le Missioni in Madagascar delle Suore Francescane di Palagano e per le missioni universali della Chiesa

Sabato 17 e Domenica 18
Bancarella pro Missioni
con torte, dolci ecc
e anche con piccoli prodotti artigianali
provenienti da comunità di missione

DOMENICA 18 OTTOBRE

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

ALLE MESSE DOMENICALI SARANNO PRESENTI LE SUORE FRANCESCANE DI PALAGANO

In questa domenica insieme agli amici dell'Associazione Risorse faremo memoria delle persone che nella comunità ci hanno testimoniato con la loro vita.

__ DOMENICA 18 OTTOBRE __

alle ore 15.00 in oratorio verranno presentati i viaggi sostenuti dai volontari di Associazione Risorse e ricorderemo in particolare il cammino di Edoardo Mapelli.

Alle ore 17.00 sempre in oratorio all'aperto ci sarà la S. Messa in ricordo di tutti i volontari defunti dell'Associazione Risorse

(in caso di maltempo il tutto in chiesa parrocchiale)

Parrocchie di Brembate e Grignano, Capriate, Crespi e San Gervasio

ITINERARIO IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Gennaio - Marzo 2021

programma degli incontri

- Giov. 14 gennaio 2021 , ore 20.45
- Giov. 21 gennaio, ore 20.45
- Giov. 28 gennaio, ore 20.45
- Giov. 4 febbraio, ore 20.45
- Dom. 7 febbraio, ore 09.00 giornata di "ritiro"

**.*. Tempo per esperienza di carità e incontro/cena da una famiglia *.*.*

- Giov. 25 febbraio, ore 20.45
- Giov. 4 marzo, ore 20.45
- Giov.11 marzo , ore 20.45
- Giov. 18 marzo , ore 20.45
- Sab. 20 marzo ore 16.30 - incontro, messa e cena

gli incontri si terranno presso la Sala della Comunità Oratorio San Giovanni Bosco Via Bergamo 26 - Capriate San Gervasio

per contatti e iscrizione
PARROCCHIA DI SAN GERVASIO
tel. 02.90964322
sangervasio@diocesibg.it

VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

DOMENICA 18 OTTOBRE- XXIX
GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Messe ore 8.00

(+Ceresoli Anna + Fam. Piantini)

♦ ***ore 10.30*** *(per la comunità)*

IN ORATORIO

ORE 15.00 INCONTRO MISSIONARIO

ORE 17.00 MESSA

(in oratorio sotto il tendone)

LUNEDI 19 OTTOBRE

- **Ore 10.00 Funerale del fratello Filippo Giordano**

MARTEDI 20 OTTOBRE

- **Eucarestia ore 8.00**
  (*+ Dorini Angelo + Sibella Maria Teresa)*

MERCOLEDI 21 OTTOBRE

- **Eucarestia ore 8.00** *(+ Barzaghi Rita)*

PULIZIA CHIESA ORE 14.00

GIOVEDI 22 OTTOBRE - S. Giovani Paolo II

- **Eucarestia ore 8.00** *(+ Fam. Ravasio e Innocenti)*

VENERDI 23 OTTOBRE

- **Eucarestia ore 8.00** *(+ Mapelli Luigi, Maria e Amelia)*

SABATO 24 OTTOBRE

- **Eucarestia ore 8.00** *(+ Gaspani Angelo)*
- **Eucarestia prefestiva ore 18.00**

(+ Ravasio Carlo + Bonfanti Riccardo + Innocenti Ettore
+ Ferrari Osvaldo e Locatelli Mariangela + Alborghetti Pierino
♦ *Gerosa Romolo e Manzini Genoveffa + Zuliani Mario)*

ORATORIO: INIZIO CAMMINO ADOLESCENTI ORE 19.30

DOMENICA 25 OTTOBRE- XXX

Messe ore 8.00

(+ Gaspani Andrea + Fam. Rota Giovanni)

♦ ***ore10.00*** *(per la comunità)*

INCONTRO CATECHESI ANNO RICONCILIAZIONE
INCONTRO CATECHESI ANNO COMUNIONE
Battesimo ore 15.00

_____ CAF ACLI _____

Presso CPAEC Via Praga 7

- **mercoledì 21 ottobre**
- **mercoledì 4 novembre**
- **mercoledì 18 novembre**
- **mercoledì 2 dicembre**
- **mercoledì 16 dicembre**

dalle ore 8,30 alle 10,15

Si riceve solo per appuntamento
sentendo il sig. Claudio allo 035995882 ore pasti.

In ascolto di alcune richieste e le diverse situazioni che toccano i nostri vissuti la messa delle ore 10.00 sarà trasmessa in diretta sul canale youtube dell'oratorio (non sarà registrata)

- Offerte della settimana € 385,00
- Offerte dalla buste € 210,00
- Castagnata pro oratorio e Materna € 1360,00

GRAZIE !!!

DOMENICA 18 OTTOBRE

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

ALLE MESSE DOMENICALI SARANNO PRESENTI LE SUORE FRANCESCANE DI PALAGANO

In questa domenica insieme agli amici dell'Associazione Risorse faremo memoria delle persone che nella comunità ci hanno testimoniato con la loro vita.

__ DOMENICA 18 OTTOBRE __

alle ore 15.00 in oratorio verranno presentati i viaggi sostenuti dai volontari di Associazione Risorse e ricorderemo in particolare il cammino di Edoardo Mapelli.

Alle ore 17.00 sempre in oratorio all'aperto ci sarà la S. Messa in ricordo di tutti i volontari defunti dell'Associazione Risorse

(in caso di maltempo il tutto in chiesa parrocchiale)

TEMPI DI APERTURA DELL'ORATORIO E BAR

TUTTI I POMERIGGI
ore 15.00 - 18.00
E' VIETATO IL GIOCO DEL CALCIO, BASKET E PALLAVOLO.
Martedì smontaggio e pulizia tendone.
Ogni... mano è sempre ben accolta!

DOMENICA 25 INIZIO DEI CAMMINI DI CATECHESI CON LA MESSA ORE 10.00

Iscrizioni entro GIOVEDI' 22 in oratorio oppure con invio via mail

Modalità e moduli vari sul sito web della parrocchia.